



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 1596

Adottata dal Direttore Generale in data 6 SET. 2013

OGGETTO: Legge 210/1992 - Adempimenti Delibera G. R. 20/8 del 19 maggio 2010 - Liquidazione Una Tantum alla Sig.ra F.M.A. nata il 11/05/1935, erede del sig. C.F. (nato il 30/05/1975 e deceduto il 12/02/2009).

Su proposta del Responsabile del Servizio

- VISTA la L. 25-2-1992 n. 210 recante "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati", pubblicata nella Gazz. Uff. 6 marzo 1992, n. 55;
- VISTA la L. 25 luglio 1997, nr. 238, di modifiche e integrazione alla legge 1992, n. 210;
- VISTO il documento relativo alla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 01 agosto 2002, che detta le linee guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della Legge 25 febbraio 1992, n° 210;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n° 20/8 del 19 maggio 2010, con la quale in attuazione dell'art. 71 della L.R. n° 9/2006, come modificata dall'art. 8, L.R. N° 3/2009, sono state trasferite alle Asl, le competenze relative alla liquidazione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla richiamata Legge 210/92, nonché a causa di vaccinazioni antipoliomelittica non obbligatoria prevista nel comma 3 dell'articolo 3 della Legge 14 ottobre 1999, n° 362 (disposizioni in materia sanitaria);
- ATTESO CHE l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna, con nota protocollo n° 0013191 del 18/06/2010, comunica ai Commissari delle Aziende Sanitarie Regionali il formale trasferimento delle competenze di cui trattasi, impartendo disposizioni in ordine alla costituzione, presso ciascuna Azienda Sanitaria, dell'Ufficio delegato al trattamento della materia e alla liquidazione delle apposite richieste;
- RICHIAMATA la deliberazione del Commissario n° 1302/C del 14/10/2010, con la quale, in esecuzione dei richiamati provvedimenti, si è provveduto all'istituzione del competente Ufficio afferente al Servizio di Igiene Pubblica;
- VISTO il verbale MODELLO ML/V NA (L210) 101004 del 29/05/2010 con il quale la Commissione Medica Ospedaliera, presso Ospedale Militare di Cagliari, non ha riconosciuto il nesso di causa tra l'infermità ed il decesso di C.F. nato il 30/05/1975 deceduto il 12/02/2009;
- VISTO il ricorso presentato dalla Sig.ra F. M. A. nata il 11/05/1935 avente diritto di C.F. deceduto il 12/02/2009, avverso il giudizio espresso dalla CMO di Cagliari, che ha rigettato la domanda di una tantum avanzata dall'attuale ricorrente;
- CONSIDERATO il parere n° 728/09 emesso dalla Sezione Terza del Consiglio di Stato in merito alle competenze del Direttore Generale della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ora Ministero della Salute, in ordine all'adozione dei decreti decisori in materia di ricorsi per la corresponsione di indennizzi a soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati;
- PRESO ATTO che decreto del 04/06/2013 – pratica 1317 del Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del SSN -Direzione Generale dei Dispositivi Medici, del Servizio Farmaceutico e della Sicurezza delle Cure -Ufficio VIII ex DGPROG con il quale si accoglie il ricorso presentato dalla Sig.ra F.M.A. nata il 11/05/1935 ;
- ACCERTATO che
- in esito ed in applicazione al suddetto Decreto, al beneficiario compete la liquidazione dell'assegno UNA TANTUM pari a € 77.468,53;
 - gli indennizzi previsti dalla legge di cui trattasi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale ne ad alcuna ritenuta fiscale come previsto dal Ministero delle Finanze con nota n° III-5392/94 del 15 aprile 1994, ed inoltre, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito (Circolare 3 maggio 1994);
- CHE con nota prot. n. 17325 del 15.07.2013, il servizio proponente, ha provveduto a richiedere, alla Sig.ra F.M.A. nata il

11/05/1935 presso l'Avv. Giovanni A.Fara, la documentazione necessaria, ai fini della liquidazione delle spettanze suddette mediante l'apposita scheda dati;

VISTA la Legge Regionale 28 Luglio 2006, n° 10 "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. n° 5 del 26.01.95";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 07.08.2009;

PROPONE

1. di liquidare, sulla base di quanto decretato del Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del SSN , agli atti del Servizio proponente, alla Sig.ra F. M. A. nata il 11/05/1935 avente diritto di C.F. deceduto il 12/02/2009, l'importo di € 77.468,53 a titolo di UNA TANTUM ai sensi dell'art. n. 2, comma 3, della legge 25/02/1992, n. 210 e dell'art. 3 della legge n. 238/97;
2. di comunicare al Competente Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna le risultanze del presente provvedimento ai fini della rendicontazione per il reintegro delle liquidazioni effettuate dall'Azienda a seguito del trasferimento delle funzioni disposto con deliberazione G.R. n. 20/8 del 19/05/2010;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

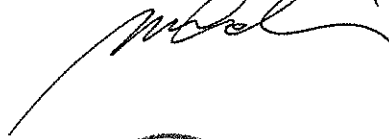
DELIBERA

per i motivi esplicitati in premessa,

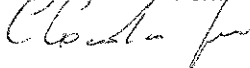
- di liquidare, alla Sig.ra F.M.G. nata il 11/05/1935 avente diritto di C.F. nato il 30/05/1975 e deceduto il 12/02/2009, l'importo di € 77.468,53 a titolo di UNA TANTUM ai sensi dell'art. n. 2, comma 3, della legge 25/02/1992, n. 210 e dell'art. 3 della legge n. 238/97;
- di dare mandato al Servizio Bilancio affinché provveda al pagamento delle somme anzidette, con imputazione della spesa sul codice economico 0505010203 "altri rimborsi e contributi agli assistiti" del piano dei conti e codice 10610101 " Servizio Igiene e Sanità Pubblica costi comuni" del piano dei centri di rilevazione unificato, tramite bonifico bancario, come disposto dall'avente diritto nella *SCHEDA DATI* "allegato A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la rendicontazione della liquidazione al competente Assessorato dell'Igiene e Sanità, Regione Sardegna, ai fini del reintegro delle somme anticipate in esito alla delega di funzioni di cui alla Delibera G.R. 20/8 del 19 maggio 2010.

Il Direttore Generale

Dott. Maurizio Calamida

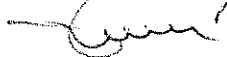


Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Resp. Serv. Proponente

Dott. Antonio Onnis



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Trincas





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione
n. 1526 del 6 SET, 2013

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 11 SET, 2013 al 25 SET, 2013

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione
Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it



Servizio Affari Generali